Junior Marathon

"Papà fa la Stratorino, io corro con la mamma"

Molti sono venuti con la scuola Qualcuno dalle altre province

PAOLO MORELLI

Ieri mattina, oltre quattromila bambini hanno attraversato via Roma per la Junior Marathon, tra piazza Carlo Felice e piazza Castello. Le iscrizioni alla maratona dei piccoli hanno superato quel- do - al loro arrivo. L'animaziole dell'anno scorso, in un cli- ne che ha accompagnato ma di festa colorato dai l'evento è stata curata dalla gruppi di rievocazione storica «Pietro Micca» e «Gari-



Matteo 9 anni

baldini», che hanno accolto

Fondazione Teatrulla e dall'

Ospedale dei Pupazzi.



Carlo 9 anni



Alice 8 anni



Lorenzo 5 anni



Elisa 12 anni



Simone

12 anni

Coppino», entrambe torinesi. Ma i pullman che provengono anche dalle province piemontesi non si contano. «Faccio danza classica e moderna - spiegava la timida ma determinata Alice, che ha otto anni -. Sono qui per la prima volta, ma non temo il freddo». Lo-

renzo ha cinque anni e mezzo e non dimostra alcuna timidezza: «Mi piace correre e gioco a basket - fa sapere con fierezza -, da grande voglio fare il carabiniere o il giornalista». Due mestieri in cui si è necessario correre parecchio. «Tornerò l'anno prossimo - ha rivelato Francesca, 13 anni -. Sono qui per provare ma sono sicura che mi piacerà». «Il professore di ginnastica mi ha sollecitato a partecipare - ha precisato Elisa, 12 anni - e così eccomi qua con tutta la classe. C'ero l'anno scorso e ci sarò il prossimo».

Simone, dodici anni, è nella stessa classe di Elisa e ci tiene a precisare: «Pratico canottaggio, ma mi piace molto correre, sono qui per il terzo anno consecutivo». Entusiasmo e curiosità? Una cosa sola. Non un bambino che non praticasse qualche disciplina sportiva, dalla danza al karate, già per conto proprio. Ha vinto, ancora una volta, lo sport.

giovani e giovanissimi - alcuni mano nella mano con mamme e papà, corridori loro malgra-

Intere famiglie hanno sfidato sin dal primo mattino il freddo: «Papà corre per la Stratorino - raccontava con molto orgoglio Matteo, nove anni - e c'è anche mia mamma che accompagna mia sorella nella Junior Marathon». Poi parlano Carlo, coetaneo e compagno di classe di Matteo: «Vengo qui per la prima volta, di solito faccio atletica, e credo che tornerò l'anno prossimo». Moltissime classi, due delle quali fanno parte del progetto di feetwalking che coinvolge la scuola media «Ugo Foscolo» e la scuola elementare «Michele

13 anni